



## **Istituto Comprensivo “Padre R. Baranzano”**

13037 SERRAVALLE SESIA ( VC )

P.zza I Maggio, 2

Indirizzo di PEC: [VCIC81300L@pec.istruzione.it](mailto:VCIC81300L@pec.istruzione.it), e-mail: [VCIC81300L@istruzione.it](mailto:VCIC81300L@istruzione.it)

sito: [www.icerravalle.edu.it](http://www.icerravalle.edu.it)

Tel +39 0163 450106 C.F. 91011950028

# **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

*Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 4 del 29 giugno 2026*

*Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 47 del 30 giugno 2026*

## **Principi generali**

Il regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne trae origine dal Patto di corresponsabilità dell'Istituto finalizzato alla realizzazione di un'alleanza educativa e sottoscritto dalla famiglia, dall'alunno/a e dalla scuola, così da creare le condizioni per la condivisione di regole e percorsi di crescita.

Le sanzioni rientrano pertanto a pieno titolo tra le azioni educative della scuola, in quanto:

- hanno fondamento nella cultura dei diritti e doveri e nei principi di rispetto della persona e dei beni comuni e altrui;
- sono adottate in coerenza con il compito della scuola di formare cittadine e cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità personale;
- mirano al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- mirano al recupero dell'alunno/a attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a favore della comunità.

Il regolamento ha valore sia per la didattica in presenza sia per la didattica digitale integrata.

## **Normativa di riferimento**

Il Regolamento di disciplina si fonda non solo sui principi fondamentali della Costituzione Italiana e sui suoi articoli, ma anche dalla seguente normativa:

- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*), così come aggiornato con D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 (*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249/1998*) e con DPR 8 agosto 2025, n. 134 (*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*)
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*)
- Nota Prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 *recante prescrizioni sulle caratteristiche che devono presiedere la redazione dei regolamenti disciplinari*
- C.M. 15/03/2007, n. 30 (*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*)
- VADEMECUM - La scuola a prova di privacy 2025
- Legge 29/5/2017, n. 71 (*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*)
- Legge 17 maggio 2024, n. 70 (*Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*)
- D.M. 07/09/2024, n. 183 (*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*);
- Nota MIM n. 5274 del 11/07/2024 (*Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel primo ciclo di istruzione*).
- Nota MIM n. 107190 del 19/12/2022 recante indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*)
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150 (*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*)
- O.M. 3 del 9 gennaio 2025 (*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*)

## **Art. 1 - Finalità**

- 1) Il presente regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari a partire dall'inadempienza dei doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, in quanto a obbligo di frequenza, di assiduità negli impegni, al rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico quale contesto di insegnamento e apprendimento, all'osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.
- 2) Il regolamento determina le relative sanzioni, gli organi competenti a comminarle e la procedura da seguire, il tutto secondo criteri di temporaneità, proporzionalità e gradualità, e tendendo, di principio, alla riparazione del danno.

## **Art. 2 – Mancanze disciplinari**

- 1) Sono comportamenti scorretti verso le persone:
  - a) mancanza di rispetto nei confronti dei/delle compagni/e e/o del personale che opera nella o con la Scuola;
  - b) atteggiamenti e/o espressioni lesivi della civile convivenza;
  - c) furto o danneggiamento di beni altrui;
  - d) aggressioni verbali o scritte volte a intimidire o a ledere la dignità di compagne e compagni o del personale che opera nella o con la Scuola;
  - e) manifestazioni di intolleranza o di razzismo;
  - f) violazione della privacy dei/delle compagni/e o del personale che opera nella o con la Scuola;
  - g) episodi di aggressività e violenza fisica;
  - h) azioni di bullismo, ossia atteggiamenti di sopraffazione sui più deboli, con riferimento a violenze fisiche e psicologiche;
  - i) registrazione, comunicazione, diffusione di immagini o suoni, relative ad attività svolte in ambito scolastico, anche durante l'intervallo, senza l'assenso preventivo dei terzi interessati;
  - j) registrazione, comunicazione, diffusione di immagini o suoni e realizzazione di profili e contenuti nei social network giudicati lesivi della dignità della Scuola, del personale docente e non docente, nonché degli/delle studenti/studentesse;
  - k) cyberbullismo, ossia azioni di bullismo compiute mediante la rete telematica;
  - l) fatti o atti che impediscano o rendano più difficoltoso l'accertamento di illeciti disciplinari commessi da altri.
- 2) Sono inadempienze all'obbligo della frequenza, all'assiduità negli impegni scolastici e, più in generale, alla propria responsabilità di alunno o alunna:
  - a) mancato assolvimento degli impegni scolastici o dei compiti a casa;
  - b) mancanza di strumentazione e materiale scolastico o uso improprio degli stessi;
  - c) ritardi o assenze non giustificati o palesemente finalizzati a evitare verifiche e interrogazioni; in quest'ultimo caso sarà necessario verificare l'inadempienza con la famiglia;
  - d) utilizzo non autorizzato, durante l'orario scolastico, di telefoni cellulari o altra strumentazione elettronica;
  - e) invio di materiale non pertinente durante l'attività didattica digitale integrata sincrona;
  - f) copiatura da qualsiasi fonte durante le verifiche;
  - g) rifiuto di seguire le richieste e le indicazioni di docenti o altro personale della scuola connesse allo svolgimento delle attività didattiche;
  - h) uscita dall'aula senza autorizzazione;
  - i) abbandono dell'Istituto senza autorizzazione;
  - j) atteggiamenti di reiterato e/o provocatorio disturbo o turbativa delle lezioni o altra attività formativa organizzata dalla Scuola;
  - k) disturbo di spettacoli o attività organizzate dalla Scuola in ambienti extrascolastici;
  - l) alterazione di documenti, firme o dati, anche in forma elettronica.
- 3) Sono comportamenti irrispettosi verso l'ambiente scolastico, quale contesto di insegnamento, apprendimento e formazione:
  - a) linguaggio, abbigliamento e comportamento non consoni all'ambiente scolastico e che quindi rechino offesa alla dignità dell'istituzione scolastica;
  - b) compromissione del decoro degli spazi della scuola;
  - c) pubblicazione in rete di contenuti scolastici protetti;
  - d) uso scorretto o vietato di beni e attrezzature di proprietà della scuola, anche immateriali;
  - e) utilizzo account della Scuola per attività o scopi impropri di tipo privato;

f) danneggiamento di locali, pertinenze, oggetti e attrezzature (anche immateriali) scolastici.

4) Costituiscono mancata osservazione delle disposizioni organizzative, di sicurezza e di tutela della salute:

- a) consumo di cibo e bevande (fatta eccezione per l'acqua) durante le lezioni;
- b) utilizzo indebito di scale e uscite di emergenza;
- c) introduzione negli edifici scolastici, senza autorizzazione, di persone estranee;
- d) mancato rispetto delle disposizioni ricevute in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione;
- e) affissione non autorizzata di manifesti, avvisi o locandine;
- f) introduzione nell'edificio di sostanze od oggetti pericolosi per la salute o la sicurezza delle persone e delle cose;
- g) violazione di disposizioni su sicurezza e salute e relativi protocolli, sulla prevenzione antinfortunistica, o inerenti all'organizzazione della Scuola;
- h) attivazione indebita dei dispositivi di sicurezza e procurato allarme, oppure manomissione degli stessi;
- i) infrazione del divieto di fumo.

5) La violazione delle regole nelle situazioni di emergenza costituisce elemento aggravante nell'irrogazione delle sanzioni.

### **Art. 3 – Natura ed effetti delle sanzioni**

1) La valutazione delle mancanze disciplinari in quanto tali e della loro gravità si effettua prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- a) rilevanza dell'obbligo violato, anche sotto il profilo penale;
- b) intenzionalità del comportamento;
- c) grado di imprudenza o negligenza;
- d) entità del danno e del disservizio provocato;
- e) eventuali precedenti violazioni delle stesse norme.

2) Tutti i provvedimenti sono resi noti alla famiglia.

3) I provvedimenti che comportano una formulazione scritta influiscono sul voto di comportamento.

4) Le formulazioni scritte di provvedimenti disciplinari diverse dal richiamo e dalla nota sul registro sono inserite nel fascicolo personale dell'alunno/a.

5) Nei casi più gravi, il cambiamento di Scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

6) Nei casi di mancanze disciplinari imputabili a più soggetti si dovrà procedere alla contestazione e alla valutazione delle responsabilità personali dei singoli soggetti che hanno violato le norme del presente regolamento disciplinare.

7) Le tabelle A e B, allegate al presente regolamento, di cui costituiscono parte integrante, mostrano il quadro sinottico delle sanzioni e dei rispettivi iter procedurali.

### **Art. 4 – Sanzioni comminate da soggetti singoli**

1) **Sanzioni e criteri di progressività del soggetto che le commina**

L'irrogazione delle sanzioni segue i procedimenti di cui ai commi successivi. Là dove per una sanzione vengono individuati più soggetti singoli che la comminano, l'ordine di intervento è da intendersi in senso gerarchico, salvo diversamente specificato.

2) **Richiamo verbale**

Viene effettuato da tutto il personale scolastico. L'alunno/a è tenuto/a, non appena richiamato/a verbalmente, a desistere da ogni atto o comportamento che configuri ulteriore mancanza disciplinare. In caso contrario, si procede con una segnalazione scritta.

### **3) Segnalazioni da parte del personale ATA**

La segnalazione deve essere data sempre al/alla docente durante l'ora del/della quale è stata osservata la mancanza dell'alunno/a.

Deve essere fatta direttamente al DS o sua/o delegata/o e successivamente al docente nei casi di:

- uso scorretto o vietato di beni di proprietà e attrezzature della scuola, anche immateriali;
- introduzione negli edifici scolastici senza autorizzazione di persone estranee;
- affissione non autorizzata di manifesti, avvisi o locandine;
- introduzione nell'edificio scolastico di sostanze od oggetti pericolosi per la salute o la sicurezza delle persone e delle cose;
- violazione di disposizioni su sicurezza e salute e relativi protocolli, sulla prevenzione antinfortunistica;
- attivazione indebita dei dispositivi di sicurezza e procurato allarme, oppure manomissione degli stessi.

### **4) Richiamo scritto sul diario**

1. Il richiamo deve contenere in modo sintetico la descrizione del comportamento che si rimprovera.
2. I richiami per ritardi e assenze devono essere accompagnati da segnalazione contestuale dell'inadempienza della famiglia attraverso le annotazioni del registro elettronico.
3. I richiami per compiti non effettuati o per assenza del materiale necessario allo svolgimento della lezione producono una nota disciplinare sul registro di classe solo se reiterati.

### **5) Nota disciplinare sul registro di classe**

1. La nota disciplinare deve essere inserita nella sezione appositamente prevista nel registro elettronico.
2. La nota deve contenere in modo sufficientemente dettagliato la descrizione del comportamento che si sanziona.
3. La nota deve essere scritta entro 24 ore dal verificarsi dell'episodio scorretto, salvo la mancanza non sia accertata posteriormente e non può essere annullata o modificata, salvo per errori materiali, con l'autorizzazione del DS.
4. In caso di copiatura accertata nel corso della verifica, oltre alla nota, si procede con il ritiro della prova e l'annullamento della verifica stessa. Le motivazioni del ritiro ed eventualmente dell'annullamento devono essere registrate sul foglio ritirato e contestualmente riportate sul registro elettronico.
5. Qualora si dovesse verificare l'abbandono dell'Istituto non autorizzato, la Scuola allerta immediatamente la famiglia e, dopo i dovuti accertamenti, procede alla convocazione del genitore/tutore/affidatario, eventualmente accompagnata da lettera di ammonimento del DS o sua/o delegato/a o lettera di avvio di procedimento disciplinare di competenza del Consiglio di classe.

### **6) Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico**

Nei casi di particolare gravità, il/la docente descrive il comportamento scorretto, attraverso nota disciplinare, segnalando altresì il deferimento al Dirigente. Si avvale del personale ATA per l'accompagnamento dell'alunno/a nell'ufficio di presidenza.

### **7) Convocazione dei genitori**

Il singolo docente, il Coordinatore di classe, a nome del Consiglio di classe, o il DS possono convocare i genitori o tutori ad un colloquio. L'avviso di convocazione può avvenire tramite contatto telefonico e con comunicazione scritta sul registro elettronico. L'assenza di risposta da parte della famiglia costituisce inadempimento del Patto di corresponsabilità e verrà segnalata in modo formale tramite registro elettronico.

### **Art. 5 – Sanzioni comminate dal Consiglio di classe**

- 1) Il Consiglio di classe in seduta ordinaria o straordinaria, in forma allargata, commina le sanzioni di allontanamento dalle lezioni, da uno a quindici giorni, che si applicano per comportamenti scorretti deliberatamente reiterati o di particolare gravità.
- 2) Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, come la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano l'alunno/a ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica.
- 3) Nel periodo di allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento secondo le modalità previste dall'art. 1 comma 8-ter e quater del D.P.R. 8 agosto 2025 n. 134.

Nel caso in cui le attività si svolgano in favore della comunità scolastica, possono consistere in:

- Attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere, ingiustificatamente danneggiati, fatte salve le dovute garanzie in ordine alla sicurezza;
- Attività manuali volte alla eliminazione di situazioni di degrado dell'ambiente scolastico, anche volontariamente provocate, fatte salve le dovute garanzie in ordine alla sicurezza;
- Attività da svolgersi nell'ambito delle iniziative di solidarietà promosse dalla scuola (tali attività e quelle dei punti precedenti saranno concordate con la famiglia);
- Lettura di testi o visione di video con valenze educative, dalle quali trarre poi spunti per una comunicazione all'intera classe o una relazione scritta al corpo docente;
- Ogni altra attività, manuale o intellettuale, a favore della Scuola, da stabilire, caso per caso, anche in relazione alla gravità del fatto.

4) Il provvedimento disciplinare deve contenere gli elementi concreti e precisi che attestano l'infrazione disciplinare; viene redatto dal Coordinatore, sulla base della verbalizzazione, e inviato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato alla famiglia e conservato nel fascicolo personale dell'alunno/a.

5) Il DS individua i docenti incaricati di realizzare le attività di cui ai commi 2 e 3. Le ore dedicate alla vigilanza o alla assistenza da parte del personale scolastico sono considerate ore di servizio.

6) Tali attività, se svolte all'interno dell'edificio scolastico, possono prevedere anche l'assistenza e la vigilanza di personale appartenente alla qualifica di Collaboratore Scolastico, laddove necessario, secondo valutazione del DS sentito il DSGA.

7) Il procedimento da seguire nel caso di sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalle lezioni è il seguente:

- a) Il Consiglio di classe in seduta ordinaria o straordinaria, nella sola componente docenti, preso atto degli elementi di base inizialmente raccolti, avvia il procedimento disciplinare con delibera motivata. In questa seduta il Consiglio di classe individua il docente che, insieme con il DS, seguirà la procedura e verbalizzerà ogni momento. Della delibera di inizio del procedimento disciplinare viene data informazione scritta al genitore/tutore/affidatario dell'alunno/a.
- b) Il DS, coadiuvato dal docente individuato, anche in relazione alla gravità dei fatti contestati, può convocare gli alunni coinvolti affinché esponano le proprie ragioni, alla presenza del genitore/tutore/affidatario. Di questa seduta viene steso verbale dettagliato.
- c) Il DS, coadiuvato dal docente individuato, anche in relazione alla gravità dei fatti contestati, può convocare eventuali testimoni dei fatti in addebito. Se i testimoni sono alunni o alunne e qualora gli atti più gravi configurino reati penali, le sedute devono avvenire alla presenza del genitore/tutore/affidatario degli stessi. Di queste sedute viene steso verbale dettagliato.
- d) Il Consiglio di classe, in seduta straordinaria, in forma allargata, convoca l'alunno/a interessato/a affinché risponda delle ulteriori evenienze scaturite dalle testimonianze e dalle dichiarazioni raccolte.
- e) Il Consiglio di classe, a porte chiuse, procede alla valutazione delle testimonianze e delle dichiarazioni rese e delibera in merito.
- f) Il provvedimento disciplinare viene redatto dal Coordinatore sulla base della verbalizzazione, inviato dal DS all'alunno/a e alla sua famiglia e conservato nel fascicolo personale dell'alunno/a.

8) Il Consiglio di classe, in seduta ordinaria o straordinaria, nella sola componente docenti, può applicare il divieto di partecipazione a visite, viaggi, soggiorni e scambi, come misura preventiva. Il divieto si applica nei casi di reiterazione delle mancanze disciplinari relative al c. 1 dell'art. 2. Il provvedimento precauzionale motivato deve contenere gli elementi concreti e precisi che attestano la reiterazione di comportamenti che possono pregiudicare il buon andamento delle attività e che non deve costituire un aggravamento di una sanzione disciplinare già irrogata. Il provvedimento precauzionale viene redatto dal Coordinatore, sulla base della verbalizzazione, e inviato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato alla famiglia e conservato nel fascicolo personale dell'alunno/a.

9) Il Consiglio di classe, in seduta straordinaria e in forma allargata, può procedere anche con la **sospensione dell'alunno/a dalle attività di didattica digitale integrata sincrona, con le stesse modalità previste dal c. 7.**

## **Art. 6 – Sanzioni comminate dal Consiglio di Istituto**

1) **L'allontanamento temporaneo superiore ai 15 giorni** è adottato dal Consiglio d'Istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

a) devono essere stati commessi fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale, oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;

b) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dall'art. 4 comma 7 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

2) **L'allontanamento dell'alunno/a dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico** è adottato dal Consiglio d'Istituto, se ricorrono le seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

a) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare un reale pericolo sociale;

b) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile dell'alunno/a e nella comunità durante l'anno scolastico.

3) **L'esclusione dell'alunno/a dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato** conclusivo del corso di studi è adottato dal Consiglio d'Istituto nei casi più gravi di quelli già indicati al punto precedente e al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate.

4) Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il DS presenta denuncia all'autorità giudiziaria.

## **Art. 7 – Sanzioni pecuniarie**

### **1) Risarcimento danni**

Nel caso di danni al patrimonio della Scuola provocati da atteggiamenti irresponsabili, la famiglia dell'autore o dei singoli autori accertati del danno sarà tenuta a sostenere l'onere della spesa e gli alunni saranno sottoposti alle sanzioni disciplinari previste. I comportamenti dannosi saranno disciplinati in base alla seguente procedura:

a) il Dirigente Scolastico, dopo la procedura di accertamento, stima i danni e comunica ai genitori (o a chi ne ha la tutela/affidamento) la richiesta di risarcimento;

b) le somme derivate dal risarcimento saranno destinate alle necessarie riparazioni in accordo con l'ente locale..

### **2) Risarcimento per furto o danneggiamento di beni altrui**

In caso di furto o danneggiamento di beni altrui, il/la responsabile è tenuto/a a rifondere il valore di quanto sottratto o danneggiato.

## **Art. 8 – Accertamenti**

1) Il procedimento di irrogazione della sanzione disciplinare ha lo scopo di accertare i fatti e garantire condizioni di equità.

2) Nei casi che nascono da segnalazioni di persone offese o testimoni, in quelli dove le responsabilità non sono acclarate o in quelli nei quali risulta esservi una responsabilità di più persone, si procede con colloqui finalizzati all'accertamento dei fatti, che devono essere condotti dal/dalla docente che è venuto/a a conoscenza del fatto, alla presenza del DS, seguendo la procedura di cui all'art. 5, c. 7, lett. c.

## **Art. 9 – Garanzie**

1) A tutela dell'alunno/a si ricorda che:

- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto scolastico;
- in nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
- ogni sanzione è temporanea e deve tener conto della situazione personale dell'alunno/a;

- è istituito un Organo di Garanzia, cui ricorrere in caso di impugnazione di un provvedimento; la sua composizione e il suo funzionamento sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Consiglio d'istituto;
- con riferimento alle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni, si deve evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento della soglia di assenze corrispondente all'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico;
- nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dell'alunno/a e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

2) Sincere scuse scritte alla persona offesa costituiscono attenuante ai fini dell'individuazione e dell'irrogazione delle sanzioni.

#### **Art. 10 – Ricorsi: impugnazione dei provvedimenti disciplinari**

1) Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque ne abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, all'Organo di Garanzia dell'Istituto.

#### **Art. 11 – Emergenza sanitaria**

In caso di emergenza sanitaria si applicano le misure previste dai Protocolli specifici.

**TABELLA A**

**Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni**

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
<b>1- Comportamenti scorretti verso le persone</b>		
a) mancanza di rispetto nei confronti dei/delle compagni/e, o del personale che opera nella o con la scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione al docente della classe</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> </ul>	Personale ATA Docente Docente, coordinatore, DS* Docente Docente, coordinatore, DS* Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe
b) atteggiamenti e/o espressioni lesivi della civile convivenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> </ul>	Docente Docente, coordinatore, DS* Docente Docente, coordinatore, DS* Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe
c) furto o danneggiamento di beni altrui	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità</li> <li>- Risarcimento danni</li> </ul>	Docente, coordinatore, DS* Docente Docente, coordinatore, DS* Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto DS*

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

**TABELLA A**

**Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni**

<b>Mancanze</b>	<b>Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1</b>	<b>Soggetti/Organi erogatori</b>
d) aggressioni verbali o scritte volte a intimidire o lesive della dignità di compagne e compagni o del personale che opera nella o con la scuola	- Nota disciplinare sul registro di classe - Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico* - Convocazione dei genitori - Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi - Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità - Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Docente, coordinatore, DS* Docente Docente, coordinatore, DS* Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto Consiglio di classe
e) manifestazioni di intolleranza o di razzismo		
f) violazione della privacy dei/le compagni/e o del personale che opera nella o con la scuola	- Nota disciplinare sul registro di classe - Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico* - Convocazione dei genitori - Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità - Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Docente, coordinatore, DS* Docente Docente, coordinatore, DS* Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
g) episodi di aggressività e violenza fisica	- Nota disciplinare sul registro di classe - Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico* - Convocazione dei genitori - Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità - Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi - Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità	Docente, coordinatore, DS* Docente DS* (convoca anche CdC) Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
h) azioni di bullismo, ossia atteggiamenti di sopraffazione sui più deboli, con riferimento a violenza fisica e psicologica	- Nota disciplinare sul registro di classe - Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico* - Convocazione dei genitori - Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità - Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi - Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità - Eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria	Docente, coordinatore, DS* Docente DS* (convoca anche CdC) Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto Dirigente Scolastico

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

**TABELLA A**

**Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni**

<b>Mancanze</b>	<b>Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1</b>	<b>Soggetti/Organi erogatori</b>		
i) registrazione, comunicazione, diffusione di immagini o suoni, relative ad attività svolte in ambito scolastico, anche durante l'intervallo;	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità</li> <li>- Eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria</li> </ul>	<p>Docente, coordinatore, DS*                      Docente                      DS* (convoca anche CdC)                      Consiglio di classe                      Consiglio di classe                      Consiglio d'Istituto                      Dirigente Scolastico</p>		
j) realizzazione di profili e contenuti nei social network, lesivi della dignità della scuola, del personale docente e non docente, nonché degli/delle alunni/alunne				
k) cyberbullismo, ossia azioni di bullismo compiuto mediante la rete telematica				
l) fatti o atti che impediscano o rendano più difficoltoso l'accertamento di illeciti disciplinari commessi da altri				

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

**TABELLA A**

**Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni**

<b>Mancanze</b>	<b>Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1</b>	<b>Soggetti/Organi erogatori</b>
<b>2- Inadempienze all'obbligo della frequenza, all'assiduità negli impegni scolastici e, più in generale, alla propria responsabilità di alunno o alunna</b>		
a) mancato assolvimento degli impegni scolastici o dei compiti a casa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> </ul>	Docente Docente Docente Docente
b) mancanza di strumentazione o materiale scolastico		
c) ritardi o assenze, non giustificati e non motivati o palesemente finalizzati a evitare verifiche e interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dell'alunno/a al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Annotazione con segnalazione di negligenza della famiglia per mancate giustificazioni di minorenni</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> </ul>	Docente Docente Coordinatore Coordinatore Coordinatore Coordinatore
ritardo o assenza collettivi nella classe		
d) utilizzo non autorizzato, durante l'orario scolastico, di telefoni cellulari o altra strumentazione elettronica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dell'alunno/a al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> </ul>	Docente Docente Docente Docente Docente, coordinatore Consiglio di classe
e) invio di materiale non pertinente durante l'attività didattica digitale integrata sincrona	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Sospensione dalle attività di didattica digitale integrata sincrona</li> </ul>	Docente Docente Docente, coordinatore, DS* Docente, coordinatore, DS* Consiglio di classe Consiglio di classe

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

TABELLA A

## Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
f) copiatura da qualsiasi fonte durante le verifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario, ritiro e annullamento della prova</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> </ul>	Docente Docente Docente Docente
g) rifiuto di seguire le richieste e le indicazioni di docenti o altro personale della scuola connesse allo svolgimento delle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> </ul>	Docente Docente Docente Docente Docente, coordinatore Consiglio di classe
h) uscita dall'aula senza autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> </ul>	Docente Docente, coordinatore Consiglio di classe Consiglio di classe
i) abbandono dell'Istituto senza autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità</li> </ul>	DS* Coordinatore, DS* Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di Istituto

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

**TABELLA A**

**Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni**

<b>Mancanze</b>	<b>Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1</b>	<b>Soggetti/Organi erogatori</b>
j) atteggiamenti di reiterato e/o provocatorio disturbo o turbativa delle lezioni, o altra attività formativa organizzata dalla scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docente</li> <li>Docente</li> <li>Docente, coordinatore</li> <li>Docente</li> <li>Docente, coordinatore, DS*</li> <li>Consiglio di classe</li> <li>Consiglio di classe</li> <li>Consiglio di classe</li> </ul>
k) disturbo di spettacoli e altre attività al di fuori dell'ambito scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Docente</li> <li>Docente, coordinatore</li> <li>Docente</li> <li>Docente, coordinatore</li> <li>Consiglio di classe</li> <li>Consiglio di classe</li> </ul>
l) alterazione di documenti, firme o dati, anche in forma elettronica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coordinatore, DS*</li> <li>Coordinatore, DS*</li> <li>Consiglio di classe</li> <li>DS*</li> </ul>

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

TABELLA A

## Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
<b>3- Comportamenti irrispettosi verso l'ambiente scolastico, quale contesto di insegnamento, apprendimento e formazione</b>		
a) linguaggio, abbigliamento e comportamento non consoni all'ambiente scolastico e che quindi rechino offesa alla dignità dell'Istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Segnalazione al docente della classe</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Lettera di ammonimento</li> </ul>	Docente Personale ATA Docente Docente Docente Docente, coordinatore DS*
b) compromissione del decoro degli spazi della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Segnalazione al docente della classe</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dello studente al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Risarcimento danni</li> </ul>	Lavoratori della scuola Personale ATA Docente Docente, coordinatore Docente Docente, coordinatore, DS* Consiglio di classe DS*
c) pubblicazione in rete di contenuti scolastici protetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Deferimento dell'alunno/a al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> </ul>	Docente Docente, coordinatore, DS* Consiglio di classe

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

**TABELLA A**

**Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni**

<b>Mancanze</b>	<b>Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1</b>	<b>Soggetti/Organi erogatori</b>
d) uso scorretto o vietato di beni di proprietà e attrezzature della scuola, anche immateriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Segnalazione al docente della classe o al DS*</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dell'alunno/a al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Risarcimento danni</li> </ul>	Lavoratori della scuola Personale ATA Docente Docente, coordinatore Docente Docente, coordinatore, DS* Consiglio di classe DS*
e) utilizzo account della scuola per attività o scopi impropri di tipo privato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Sospensione dell'account</li> </ul>	Docente Docente Docente, coordinatore, DS* Docente, coordinatore, DS* DS*
f) danneggiamento di locali, pertinenze, oggetti e attrezzature (anche immateriali) scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione al docente della classe o al DS*</li> <li>- Deferimento dell'alunno/a al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Risarcimento danni</li> </ul>	Personale ATA Docente Coordinatore, DS* Consiglio di classe Consiglio di classe DS*

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

TABELLA A

## Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni

Mancanze	Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1	Soggetti/Organi erogatori
<b>4- Mancata osservazione delle disposizioni organizzative, di sicurezza e di tutela della salute</b>		
a) consumo di cibo e bevande, fatta eccezione per l'acqua, durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> </ul>	Docente Docente Docente
b) utilizzo indebito di scale e uscite di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> </ul>	Lavoratori della scuola Docente Docente
c) introduzione in Istituto, senza autorizzazione, di persone estranee	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione al DS*</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Lettera di ammonimento</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Sanzioni di pertinenza del Consiglio di Istituto, in progressione di gravità</li> </ul>	Lavoratori della scuola DS* DS* DS* Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
d) mancato rispetto delle disposizioni ricevute in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni, scambi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Richiamo scritto sul diario</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Lettera di ammonimento</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Sanzioni di pertinenza del Consiglio di Istituto, in progressione di gravità</li> <li>- Risarcimento danni</li> </ul>	Docente Docente Docente Docente, coordinatore, DS* DS* Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto DS*

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

**TABELLA A**

**Corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni**

<b>Mancanze</b>	<b>Sanzioni da comminare secondo una logica di progressività e comunque alla luce dell'art. 3, comma 1</b>	<b>Soggetti/Organi erogatori</b>
e) affissione non autorizzata di manifesti, avvisi o locandine	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione al docente della classe o al DS*</li> <li>- Deferimento dell'alunno/a al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Lettera di ammonimento</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Sanzioni di pertinenza del Consiglio di Istituto, in progressione di gravità</li> </ul>	Lavoratori della scuola Docente Docente, coordinatore, DS* DS* Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
f) introduzione nell'edificio di sostanze od oggetti pericolosi per la salute o la sicurezza delle persone e delle cose	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione al DS*</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Deferimento dell'alunno/a al Dirigente Scolastico*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Lettera di ammonimento</li> </ul>	Lavoratori della scuola Docente, coordinatore, DS* Docente Docente, coordinatore, DS* DS*
g) violazione di disposizioni su sicurezza e salute e relativi protocolli, sulla prevenzione antinfortunistica, o inerenti all'organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità</li> <li>- Risarcimento danni</li> </ul>	Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto DS*
h) attivazione indebita dei dispositivi di sicurezza e procurato allarme, oppure manomissione degli stessi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione al DS*</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi</li> <li>- Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni, in progressione di gravità</li> <li>- Sanzioni di pertinenza del Consiglio d'Istituto, in progressione di gravità</li> <li>- Risarcimento danni</li> </ul>	Lavoratori della scuola DS* (convoca anche CdC) Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto DS*
i) infrazione del divieto di fumo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazione al DS*</li> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> </ul>	Lavoratori della scuola Incaricati del DS* Coordinatore

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

**TABELLA B**

**Corrispondenza tra sanzioni, soggetti ed organi che le comminano, indicazioni procedurali**

<b>Sanzione</b>	<b>Erogata da</b>	<b>Indicazioni procedurali</b>
Richiamo verbale	Docente Personale ATA Dirigente Scolastico *	Comportamento atteso: lo/la studente/studentessa è tenuto/a, non appena richiamato verbalmente, a desistere dallo stesso o da altri comportamenti scorretti. In caso contrario, si procede con una segnalazione scritta.
Segnalazione al docente della classe o al DS *	Personale ATA - Docente	Al/la docente: la/il docente valuta se la segnalazione vada accompagnata da richiamo verbale, richiamo scritto sul diario o nota disciplinare sul registro di classe.
	Personale ATA - DS *	Nei casi di competenza del DS *, la sanzione può essere di natura maggiore.
Richiamo scritto sul diario	Docente	Il richiamo deve contenere in modo succinto la descrizione del comportamento che si rimprovera. I richiami per ritardi e assenze possono essere accompagnati da segnalazione contestuale dell'inadempienza della famiglia attraverso annotazione sul registro elettronico.
Nota disciplinare sul registro di classe	Docente Dirigente Scolastico *	Il/La docente accede alla scheda dello/a studente/ssa e, dopo aver selezionata la voce, descrive il comportamento che viene sottoposto alla sanzione. La nota deve essere scritta entro 24 ore dal verificarsi dell'episodio scorretto, salvo la mancanza non sia accertata posteriormente. In caso di copiatura durante le verifiche, oltre alla nota, si può procedere con il ritiro della prova e l'eventuale valutazione dell'elaborato. In caso di reiterazione del fatto si può procedere all'annullamento della verifica. Le motivazioni del ritiro ed eventualmente dell'annullamento devono essere registrate sul foglio ritirato e contestualmente riportate sul registro elettronico. Nei casi di uscita non autorizzata dall'aula o di abbandono dell'Istituto, si segue la procedura dell'art. 4 comma 5.
Deferimento dello studente al DS *	Docente	Il docente descrive il comportamento scorretto, attraverso nota disciplinare, segnalando altresì il deferimento. Si avvale del collaboratore scolastico per l'accompagnamento del/la studente/ssa nell'ufficio di presidenza.
Convocazione dei genitori	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico *	Il soggetto che la effettua può essere il docente, il coordinatore o il DS *. L'avviso di convocazione può avvenire con un'e-mail dal Registro elettronico. L'assenza di risposta da parte della famiglia costituisce inadempienza del Patto di corresponsabilità, che il soggetto irrogante provvede a segnalare attraverso le annotazioni del registro elettronico.

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

\*\* anche eventualmente per l'anno scolastico successivo

**TABELLA B**

**Corrispondenza tra sanzioni, soggetti ed organi che le comminano, indicazioni procedurali**

<b>Sanzione</b>	<b>Erogata da</b>	<b>Indicazioni procedurali</b>
Divieto di partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni linguistici e scambi **	Consiglio di classe, nella sola componente docenti	Il divieto si applica nei casi di reiterazione delle mancanze disciplinari relative al c. 1 dell'art. 2. Il provvedimento precauzionale motivato deve contenere gli elementi concreti e precisi che attestano la reiterazione di comportamenti che possono pregiudicare il buon andamento delle attività e non deve costituire un aggravamento di una sanzione disciplinare già irrogata. Il provvedimento precauzionale viene redatto dal Coordinatore, sulla base della verbalizzazione, e inviato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato alla famiglia e conservato nel fascicolo personale dell'alunno/a.
Sospensione dalle attività di didattica digitale integrata sincrona	Docente, per la singola lezione	È applicata dal docente quasi esclusivamente a seguito di atteggiamenti di reiterato e/o intenzionale disturbo o turbativa delle lezioni. Il docente descrive, attraverso nota disciplinare, il comportamento scorretto e procede alla esclusione dello/a studente/ssa dall'attività in corso.
	Consiglio di classe	In caso di reiterazione o di singolo grave episodio, la sanzione è di competenza del Consiglio di classe e segue la procedura dell'allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni .
Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni	Consiglio di classe	Si applica dopo la messa in atto di precedenti sanzioni scritte o a seguito di mancanza grave per cui questa sanzione risulti adeguata, secondo l'iter indicato all'articolo 5. Il CdC, in seduta ordinaria o straordinaria, produce l'atto sanzionatorio, che deve contenere gli elementi concreti e precisi che attestano l'infrazione disciplinare. Il provvedimento disciplinare viene redatto dal Coordinatore, sulla base della verbalizzazione, e inviato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato alla famiglia e conservato nel fascicolo personale dell'alunno/a.
Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni	Consiglio di classe	Si applica a seguito di gravi e/o reiterate infrazioni al regolamento disciplinare e secondo l'iter indicato all'articolo 5.
Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai quindici giorni	Consiglio d'Istituto	Devono ricorrere le condizioni previste dall'articolo 6 comma 1 del regolamento disciplinare.

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

\*\* anche eventualmente per l'anno scolastico successivo

**TABELLA B****Corrispondenza tra sanzioni, soggetti ed organi che le comminano, indicazioni procedurali**

<b>Sanzione</b>	<b>Erogata da</b>	<b>Indicazioni procedurali</b>
Allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto	Devono ricorrere le condizioni previste dall'articolo 6 comma 2 del regolamento disciplinare.
Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato	Consiglio d'Istituto	Devono ricorrere le condizioni previste dall'articolo 6 comma 3 del regolamento disciplinare.
Risarcimento danni	Dirigente Scolastico *	L'accertamento e le procedure per il risarcimento sono regolati dall'articolo 7 comma 1.

\* Dirigente Scolastico o sua/o delegata/o

\*\* anche eventualmente per l'anno scolastico successivo